

# GENERAZIONE 2.0

Spettacolo teatrale sugli abusi tecnologici e i rischi comportamentali rivolto ai ragazzi

di Roberta Locci. Con Roberta Locci, Federico Saba e Elisa Zedda

Si sente sempre più spesso demonizzare l'utilizzo che gli adolescenti fanno del cellulare, vedendolo come una "nuova dipendenza" e non come un nuovo modo di pensare e comunicare, dove le relazioni, non avendo più un luogo preciso, possono essere vissute in qualsiasi momento del giorno e della notte. Ciò comporta inevitabilmente una scorporizzazione relazionale che li rende incapaci di gestire la solitudine e spesso... la presenza reale. Il tentativo di un adolescente che sta ore davanti allo smartphone o che inizia a bere o fumare è sempre quello di stare meglio, non peggio. E' un modo di trovare "scorciatoie" relazionali, un mezzo per attirare l'attenzione o per scaricare la rabbia, una richiesta di aiuto nella gestione delle emozioni.

Generazione 2.0 è il risultato di un'indagine sul mondo dei ragazzi delle scuole medie, che si è posta come obiettivo quello della costruzione di un puzzle emotivo-comportamentale nel quale i ragazzi stessi potessero riconoscersi. Grazie agli incontri e alle interviste con gli alunni del "Convitto Nazionale" di Cagliari è stato possibile raccogliere le "tessere" del loro vissuto quotidiano, che hanno delineato la composizione dello spettacolo finale. Estraniarsi dalle situazioni quotidiane per osservarle da un'altra prospettiva permette ai ragazzi non solo di sviluppare un senso critico ma anche di oggettivare la loro realtà per una migliore comprensione di sé.

